

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Cara/o collega,

come certamente saprai il C.C.N.L. attualmente in vigore ha introdotto importanti novità e, tra queste, particolare rilevanza assume la ridefinizione della "prestazione lavorativa" degli ex Quadri e Quadri super, oggi collocati, rispettivamente, nel 1° e nel 2° livello della categoria dei Quadri Direttivi.

Più recentemente anche il C.I.R. del 10.7.2003 è intervenuto in materia; l'art. 11 definisce, infatti, criteri e modalità con cui ciascuna **azienda corrisponderà periodica erogazione ai Quadri Direttivi di 1° e 2° livello per le prestazioni aggiuntive eccedenti in misura significativa il limite orario di 37 ore settimanali maggiorato di 10 ore mensili medie** (già retribuite con la c.d. *forfetizzazione*) **che non sia stato possibile gestire nell'ambito della flessibilità:**

- **la prestazione aggiuntiva dovrà superare, complessivamente, le 15 ore mensili;**
- **la periodicità dell'erogazione (annuale, semestrale, quadrimestrale, ecc.) ed i termini entro i quali presentare - mediante autocertificazione - il resoconto analitico delle suddette prestazioni aggiuntive, devono essere preventivamente comunicati dall'azienda ai Quadri Direttivi di 1° e 2° livello;**
- **l'ammontare dell'erogazione, pur tenuto conto della quantità di ore prestate e della retribuzione oraria, viene forfettariamente determinato dall'azienda con criteri trasparenti ed omogenei.**

Sei spesso chiamato, come tutti gli altri colleghi, ad un impegno straordinario e l'esperienza sta dimostrando che, di fatto, è molto difficile per i quadri direttivi riuscire a "gestire" le prestazioni aggiuntive eccedenti quelle forfettizzate.

Siamo certi che la Tua azienda Ti avrà già corrisposto e Ti riconoscerà le ore straordinarie eccedenti che hai sin qui effettuato e che effettuerai, vuoi per il rispetto delle norme, vuoi per un giusto riconoscimento della Tua attività, vuoi per continuare a motivare il Tuo impegno come Quadro Direttivo.

Riteniamo sia comunque tempo di effettuare una verifica sulla corretta applicazione degli accordi, passata ormai la fase di prima attuazione dei contratti collettivi; Ti invitiamo, pertanto, a segnalare alla Tua R.S.A. o alla Segreteria Provinciale ogni Tuo dubbio, problema o difficoltà al riguardo.

Sul retro riproduciamo, insieme alle previsioni contrattuali in tema di orario di lavoro dei Quadri Direttivi, il modulo da noi predisposto per richiedere il pagamento delle prestazioni lavorative eccedenti il normale orario di lavoro.

Alleghiamo inoltre, augurandoci possa esserTi utile, un Vademecum nel quale troverai risposta alle domande più ricorrenti che ci arrivano dai Quadri Direttivi.

I Rappresentanti della F.A.B.I., nel raccomandarti di segnalare tempestivamente l'eventuale mancato riconoscimento di quanto dovutoTi, sono a Tua disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Un cordiale saluto.

**COORDINAMENTO REGIONALE
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO**

Maggio 2004

QUADRI DIRETTIVI DI 1° E 2° LIVELLO**Richiesta di liquidazione delle prestazioni eccedenti il limite di orario lavorativo convenzionale**

Il Contratto di lavoro stabilisce, a proposito dell'orario di lavoro dei Quadri Direttivi che:

la prestazione lavorativa dei quadri direttivi si effettua, di massima, in correlazione temporale con l'orario normale applicabile al personale inquadrato nelle aree professionali addetto all'unità di appartenenza, con le caratteristiche di flessibilità proprie di tale categoria e criteri di autogestione individuale da parte dell'interessato che tengano conto delle esigenze operative. Per il 1° e 2° livello (ex quadri e quadri super) le tabelle retributive, fissate in sede nazionale, sono commisurate - ivi compresa la forfetizzazione del compenso per lavoro straordinario - ad una prestazione corrispondente all'orario normale della categoria degli impiegati, maggiorata di 10 ore mensili medie (art. 98 C.C.N.L. 7.12.00).

Inoltre,

*ciascuna azienda corrisponderà periodica erogazione ai Quadri Direttivi di 1° e 2° livello per le prestazioni aggiuntive eccedenti il limite orario di 37 ore settimanali maggiorato di 10 ore mensili medie (già retribuite con la c.d. forfetizzazione) che non sia stato possibile gestire nell'ambito della flessibilità, **qualora la prestazione aggiuntiva superi, complessivamente, le 15 ore mensili;***

l'ammontare dell'erogazione, pur tenuto conto della quantità di ore prestate e della retribuzione oraria, viene forfettariamente determinato dall'azienda con criteri trasparenti ed omogenei;

la periodicità dell'erogazione potrà essere annuale, semestrale, quadrimestrale, ecc.;

i Quadri Direttivi di 1° e 2° livello dovranno presentare, mediante autocertificazione, il resoconto analitico delle prestazioni aggiuntive da liquidare (i termini entro i quali produrre l'autocertificazione devono essere preventivamente fissati e comunicati dall'azienda ai quadri direttivi) (art.11 C.I.R. del 10.7.2003).

I quadri direttivi di 1° e di 2° livello che hanno effettuato, a far tempo dal 1 gennaio 2002, prestazioni di lavoro eccedenti l'orario di lavoro (escluse le 10 ore mensili medie) e che non abbiano potuto recuperarle secondo i criteri di autogestione individuale dell'orario di lavoro, **devono**, quindi, avanzare all'Azienda domanda scritta al fine di ottenere la corresponsione dell'apposita erogazione che competerà per **tutte** le ore effettuate oltre il limite delle 10 ore quando nel mese di riferimento vengano superate, complessivamente, le 15 ore.

N.B. - se il Q.D. rispetta, come gli altri dipendenti, un orario di 37.30 ore settimanali, la "soglia" del numero annuale delle ore si riduce a 87: infatti alle 110 ore (10 medie x 11 mesi) vanno dedotti i 30 minuti di riduzione dell'orario settimanale, pari a 23 ore annue; per cui 110 - 23 = 87. Pertanto il monte ore effettivamente utile per la corresponsione dell'erogazione sarà costituito dal totale delle ore "straordinarie" meno 87 ore.

Suggeriamo un fac-simile della lettera da produrre.

**Al Responsabile dell'ufficio/unità operativa di appartenenza
Al Capo Area, nel caso di Responsabile di Filiale,
All'Ufficio Personale**

Luogo, data

Io sottoscritto/a Quadro Direttivo di (1°/2°) livello, in organico presso, con la presente chiedo la corresponsione del compenso per le prestazioni dal al, per n. ore da me effettuate in eccedenza del normale orario di lavoro e che non mi è stato possibile gestire con i recuperi.

Distinti saluti.

FIRMA

IMPEGNO TEMPORALE

Cara/o collega,

come certamente saprai, il Contratto di lavoro stabilisce, a proposito dell'orario di lavoro dei Quadri Direttivi che:

la prestazione lavorativa dei quadri direttivi deve risultare orientata al raggiungimento di obiettivi e risultati prefissati, nell'ambito di un rapporto fiduciario. Essa si effettua, di massima, in correlazione temporale con l'orario normale applicabile al personale inquadrato nelle aree professionali addetto all'unità di appartenenza, con le caratteristiche di flessibilità temporale proprie di tale categoria e criteri di autogestione individuale da parte dell'interessato che tengano conto delle esigenze operative. OMISSIS Per il 3° e 4° livello retributivo (ex funzionari) l'Azienda valuta la possibilità di corrispondere un'apposita erogazione a fronte di un impegno temporale particolarmente significativo durante l'anno. Tale erogazione può essere corrisposta a cadenza annuale, alla data prevista per l'erogazione del premio di risultato (nel mese di ottobre) (art. 98 C.C.N.L. 7.12.00).

I Quadri Direttivi di 3° e 4° livello che ritengono di aver dedicato al proprio lavoro, nel corso dell'anno precedente, un considerevole impegno temporale **devono** presentare all'Azienda apposita richiesta scritta al fine di ottenere la corresponsione dell'erogazione specifica, prevista dal C.C.N.L.

Sei spesso chiamato, come tutti gli altri colleghi, ad un impegno straordinario e l'esperienza sta dimostrando che, di fatto, è molto difficile per i quadri direttivi riuscire a "gestire" davvero il proprio orario di lavoro.

Siamo certi che la Tua azienda Ti avrà già corrisposto e Ti riconoscerà un'equa erogazione a fronte di un eventuale Tuo **"impegno temporale particolarmente significativo"** e ciò vuoi per il rispetto delle norme, vuoi per un giusto riconoscimento della Tua attività, vuoi per continuare a motivare il Tuo impegno come Quadro Direttivo.

Sperando di farTi cosa gradita e allo scopo di realizzare una certa uniformità nella presentazione delle richieste, riproduciamo comunque il fac-simile di lettera da noi predisposto per ottenere l'erogazione.

Alleghiamo inoltre, augurandoci possa esserTi utile, un Vademecum nel quale troverai risposta alle domande più ricorrenti che ci arrivano dai Quadri Direttivi.

I Rappresentanti della F.A.B.I. sono a Tua disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Un cordiale saluto.

**COORDINAMENTO REGIONALE
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO**

La lettera è da indirizzare, secondo i casi:

**Al Capo Area, nel caso di Responsabile di Filiale,
All'Ufficio Personale**

Luogo, data

Io sottoscritto/a, Quadro Direttivo di (3°/4°) livello, in organico presso, con la presente segnalo che la mia attività ha richiesto un impegno temporale particolarmente significativo nel corso dell'anno, Vi chiedo, pertanto, di valutare la possibilità di corrispondere l'apposita erogazione economica.

Distinti saluti.

FIRMA

Maggio 2004

N.B. – L'azienda deve, comunque, comunicarTi l'esito della richiesta.